



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-62

L'anno 2022 il giorno 11 del mese di Maggio il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualita' di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – «PIANI URBANI INTEGRATI (P.U.I.) - M5C2 – INVESTIMENTO 2.2»
ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 22 APRILE 2022
CUP vari - MOGE vari

Adottata il 11/05/2022
Esecutiva dal 17/05/2022

11/05/2022	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-62

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – «PIANI URBANI INTEGRATI (P.U.I.) - M5C2 – INVESTIMENTO 2.2»
ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 22 APRILE 2022
CUP vari - MOGE vari

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;

- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 17/03/2022 sono stati approvati i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di Euro 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;

- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”.

- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale “*Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova*”, corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

Rilevato che:

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;

- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;

- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori;

- non è previsto cofinanziamento da parte del Comune di Genova;

Considerato che:

- con il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 sopra citato, il Comune di Genova viene individuato quale Soggetto Attuatore assegnatario delle risorse relative ai Piani Urbani Integrati, complessivamente per Euro 92.214.274,00 per n. 15 interventi di seguito elencati:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Cod. MOGE	Intervento	Totale Q.E.
20996	Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare realizzato sulla sommità di un viadotto a copertura delle due carreggiate - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B32H22002310006	40.000.000,00
20976	Via Buranello: riqualificazione dei voltini ferroviari - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B32B22000050006	5.500.000,00
20977	Zona centrale Sampierdarena, da Via Cantore a Via Sampierdarena: recupero e riqualificazione percorsi pedonali - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B37H22001660006	5.000.000,00
20981	Via Sampierdarena: riqualificazione e realizzazione percorso ciclabile - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B37H22001670006	3.500.000,00
20982	Salita Belvedere e Salita Millelire: riqualificazione percorso storico - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B37H22001680006	2.500.000,00
20983	Villa Imperiale Scassi "La Bellezza", Largo Gozzano 3: restauro conservativo del ninfeo del parco e riqualificazione del giardino storico - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B38E22000040006	1.600.000,00
20984	Palazzo Grimaldi - La Fortezza, Via Palazzo della Fortezza 14: completamento dell'intervento di recupero per realizzazione spazio polifunzionale per associazioni ed arte - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B32F22000130006	3.800.000,00
20985	Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena 261R: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B32F22000140006	4.200.000,00
20986	Palazzo Carpaneto, Piazza Nicolò Montano 4: acquisto e recupero immobile storico con affreschi dello Strozzi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B37B22000070006	4.000.000,00
20987	Locale in Via Prete Nicolò Daste civv. 24r-24Ar-24Br-24Cr-26r: acquisto e recupero per spazio giovani e attività culturali - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B37G22000120006	1.300.000,00
20988	Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B36J22000010006	3.800.000,00
20989	Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B36J22000020006	4.200.000,00
20990	Villa Pallavicini, Via Gastone Pisoni 22: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B38E22000050006	4.800.000,00
21010	Via Giotto: riqualificazione spazi urbani e percorsi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B33D22001040006	1.014.274,00
20991	Area adiacente Via del Compasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena CUP B37H22001630006	7.000.000,00
TOTALE		92.214.274,00

Rilevato che:

- occorre procedere all'accertamento e all'impegno delle risorse per complessivi Euro 65.054.274,00 relativi ai Piani Urbani Integrati suddivise rispettivamente nelle annualità come segue:

- Annualità 2022 - Euro 15.575.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

➤ Annualità 2023 - Euro 19.957.137,00

➤ Annualità 2024 - Euro 29.522.137,00

- è necessario rinviare a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno delle risorse per complessivi Euro 27.160.000,00 relative ai Piani Urbani Integrati per i costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;

Preso atto inoltre che:

- si procederà alla sottoscrizione con la Città Metropolitana di Genova dell'Atto di Adesione e d'Obbligo, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti:

- gli artt. 4, 16, 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 107, 153 comma 5, 179 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- l'art. 15, L. 241/1990;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024

IL DIRETTORE
DETERMINA

1. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento relativa ai Piani Urbani Integrati (P.U.I.) con il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 che individua il Comune di Genova quale Soggetto Attuatore di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00 (Cod. Benf. 7286);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2. di prendere atto che si procederà alla sottoscrizione con la Città Metropolitana di Genova dell'Atto di Adesione e d'Obbligo, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022;
3. di **accertare** l'importo complessivo di **Euro 65.054.274,00** al Capitolo 73187, c.d.c. 2560.8.01 "Progetti di Riqualificazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA", p.d.c. 4.2.1.1.0, del Bilancio 2022 come da suddivisione riportata da tabella sottostante;
4. di **impegnare** l'importo di complessivo **Euro 65.054.274,00** al Capitolo 70227, c.d.c. 2560.8.10 "Progetti di Riqualificazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA - LAVORI", p.d.c. 2.2.1.9.0, del Bilancio 2022 come da suddivisione riportata da tabella sottostante.
5. di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 27.160.000,00** relativa ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024 a valere su risorse finanziate dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022;

Cod. MOGE	Intervento	Totale Q.E.	Totale Acc/Imp triennio 2022/24	Risorse erogate da Decreto 2022	Risorse erogate da Decreto 2023	Risorse erogate da Decreto 2024	Somme da impegnare con successivo provvedimento
20996	Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare realizzato sulla sommità di un viadotto a copertura delle due carreggiate - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	40.000.000,00	24.900.000,00	1.530.000,00	9.270.000,00	14.100.000,00	15.100.000,00
			Crono 2022/565	Acc 2022/1608 Imp 2022/8872	Acc 2023/94 Imp 2023/441	Acc 2024/17 Imp 2024/120	15.100.000,00 Fondi Ministero
20976	Via Buranello: riqualificazione dei voltini ferroviari - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	5.500.000,00	3.980.000,00	950.000,00	1.140.000,00	1.890.000,00	1.520.000,00
			Crono 2022/595	Acc 2022/1611 Imp 2022/8875	Acc 2023/95 Imp 2023/442	Acc 2024/18 Imp 2024/121	1.520.000,00 Fondi Ministero
20977	Zona centrale Sampierdarena, da Via Cantore a Via Sampierdarena: recupero e riqualificazione percorsi pedonali - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	5.000.000,00	3.780.000,00	720.000,00	1.120.000,00	1.940.000,00	1.220.000,00
			Crono 2022/592	Acc 2022/1614 Imp 2022/8878	Acc 2023/96 Imp 2023/443	Acc 2024/19 Imp 2024/122	1.220.000,00 Fondi Ministero
20981	Via Sampierdarena: riqualificazione e realizzazione percorso ciclabile - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	3.500.000,00	2.530.000,00	500.000,00	730.000,00	1.300.000,00	970.000,00
			Crono 2022/551	Acc 2022/1617 Imp 2022/8881	Acc 2023/97 Imp 2023/441	Acc 2024/20 Imp 2024/123	970.000,00 Fondi Ministero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

20982	Salita Belvedere e Salita Millelire: riqualificazione percorso storico - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	2.500.000,00	1.850.000,00	410.000,00	530.000,00	910.000,00	650.000,00	
				Crono 2022/552	Acc 2022/1622 Imp 2022/8885	Acc 2023/98 Imp 2023/445	Acc 2024/21 Imp 2024/124	650.000,00 Fondi Ministero
20983	Villa Imperiale Scassi "La Bellezza", Largo Gozzano 3: restauro conservativo del ninfeo del parco e riqualificazione del giardino storico - PNRR M5C2-2.2 PUI Spda	1.600.000,00	1.370.000,00	300.000,00	410.000,00	660.000,00	230.000,00	
				Crono 2022/553	Acc 2022/1625 Imp 2022/8889	Acc 2023/99 Imp 2023/446	Acc 2024/22 Imp 2024/125	230.000,00 Fondi Ministero
20984	Palazzo Grimaldi - La Fortezza, Via Palazzo della Fortezza 14: completamento dell'intervento di recupero per realizzazione spazio polifunzionale per associazioni ed arte - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	3.800.000,00	2.850.000,00	730.000,00	810.000,00	1.310.000,00	950.000,00	
				Crono 2022/554	Acc 2022/1628 Imp 2022/8892	Acc 2023/100 Imp 2023/447	Acc 2024/23 Imp 2024/126	950.000,00 Fondi Ministero
20985	Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena 261R: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	4.200.000,00	3.170.000,00	870.000,00	880.000,00	1.420.000,00	1.030.000,00	
				Crono 2022/555	Acc 2022/1635 Imp 2022/8903	Acc 2023/103 Imp 2023/450	Acc 2024/25 Imp 2024/128	1.030.00,00 Fondi Ministero
20986	Palazzo Carpaneto, Piazza Nicolò Montano 4: acquisto e recupero immobiliare storico con affreschi dello Strozzi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	4.000.000,00	2.690.000,00	760.000,00	630.000,00	1.300.000,00	1.310.000,00	
				Crono 2022/556	Acc 2022/1641 Imp 2022/8910	Acc 2023/105 Imp 2023/452	Acc 2024/27 Imp 2024/130	1.310.00,00 Fondi Ministero
20987	Locale in Via Prete Nicolò Daste civv. 24r-24Ar-24Br-24Cr-26r: acquisto e recupero per spazio giovani e attività culturali - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	1.300.000,00	1.100.000,00	560.000,00	200.000,00	340.000,00	200.000,00	
				Crono 2022/557	Acc 2022/1646 Imp 2022/8924	Acc 2023/106 Imp 2023/453	Acc 2024/28 Imp 2024/131	200.00,00 Fondi Ministero
20988	Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI	3.800.000,00	2.600.000,00	900.000,00	530.000,00	1.170.000,00	1.200.000,00	

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

	Sampierdarena §						
			Crono 2022/558	Acc 2022/1654 Imp 2022/8947	Acc 2023/108 Imp 2023/455	Acc 2024/30 Imp 2024/133	1.200.00,00 Fondi Ministero
20989	Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	4.200.000,00	2.720.000,00	570.000,00	700.000,00	1.450.000,00	1.480.000,00
			Crono 2022/559	Acc 2022/1647 Imp 2022/8925	Acc 2023/107 Imp 2023/454	Acc 2024/29 Imp 2024/132	1.480.00,00 Fondi Ministero
20990	Villa Pallavicini, Via Gastone Pisoni 22: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	4.800.000,00	3.500.000,00	1.600.000,00	620.000,00	1.280.000,00	1.300.000,00
			Crono 2022/560	Acc 2022/1640 Imp 2022/8908	Acc 2023/104 Imp 2023/451	Acc 2024/26 Imp 2024/129	1.300.00,00 Fondi Ministero
21010	Via Giotto: riqualificazione spazi urbani e percorsi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	1.014.274,00	1.014.274,00	110.000,00	452.137,00	452.137,00	0,00
			Crono 2022/570	Acc 2022/1634 Imp 2022/8902	Acc 2023/102 Imp 2023/449	Acc 2024/24 Imp 2024/127	
20991	Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propeudeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §	7.000.000,00	7.000.000,00	5.065.000,00	1.935.000,00	0,00	0,00
			Crono 2022/561	Acc 2022/1629 Imp 2022/8893	Acc 2023/101 Imp 2023/448		
TOTALE		92.214.274,00	65.054.274,00	15.575.000,00	19.957.137,00	29.522.137,00	27.160.000,00

6. di dare atto che le risorse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 sono ricomprese nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.2 – PIANI URBANI INTEGRATI.
7. di dare atto che con successivo provvedimento o con specifici atti datoriali si provvederà ad assegnare ai diversi RUP degli interventi le risorse come impegnate con il presente provvedimento;
8. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-62

AD OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – «PIANI URBANI INTEGRATI (P.U.I.) - M5C2 – INVESTIMENTO 2.2»

ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 22 APRILE 2022

CUP vari - MOGE vari

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(Finanziamento: -Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Magda Marchese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la misura di investimento “Piani Integrati” - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152, ai sensi del quale *“Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026. Ai relativi oneri si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all' articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1”;

VISTO il comma 2 del succitato articolo 21, secondo cui le risorse di cui al comma 1 sono integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con le risorse di cui all' articolo 1, comma 2, lettera l), del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, che, nello specifico prevede, per piani urbani integrati 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 30 milioni di euro nel 2023 e 20 milioni di euro nell'anno 2024;

VISTO il comma 3 dell'art.21 del D.L. 152/2021, con il quale le citate risorse sono ripartite tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da importi definiti nell'Allegato 1;

VISTO il seguente comma 4, a norma del quale al fine di rafforzare gli interventi previsti dal comma 1, nell'ambito del «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'art. 8 del D.L. n. 152/2021, è costituita una sezione con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale “*Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 - Intervento 2.2 b)*” del PNRR. È altresì autorizzato il cofinanziamento dei progetti ricompresi nei predetti Piani, con oneri a carico del bilancio dei soggetti attuatori di cui al comma 8, mediante stipula di mutui con BEI, CEB, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sistema bancario. Restano, comunque, ferme per ciascun ente attuatore le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento per ciascun ente, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai *decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 18 agosto 2000, n. 267*;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTO il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto, in forza del quale le Città Metropolitane, sulla base dei criteri previsti ai commi 6, 7 e 8 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto-Legge n. 152/2021, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana. Nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

RILEVATO che, in base a quanto previsto dal successivo comma 6, il costo totale dei progetti oggetto di finanziamento non può essere inferiore a 50 milioni di euro, e che gli stessi devono riguardare:

- a) **la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico;**
- b) **il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive;**
- c) **interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, volti al miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane mediante il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO₂;**

CONSIDERATO il successivo comma 7 a norma del quale, a pena di inammissibilità, i sopra citati progetti devono:

- a) intervenire su aree urbane il cui IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

- b) avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 e, in ogni caso, non inferiore alla progettazione preliminare ovvero studio di fattibilità tecnico economica;
- c) assicurare, nel caso di edifici oggetto riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche;
- d) assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie;
- e) prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (*Do Not Significant Harm*), previsto dall'all' articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- f) prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadri area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento;

VISTO, ancora, il comma 8 dell'articolo 21, D.L. n.152/2021, secondo cui i progetti oggetto di finanziamento possono, inoltre, prevedere:

- a) la possibilità di partecipazione dei privati, attraverso il «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 del D.L. n. 152/2021, nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento;
- b) la presenza facoltativa di start-up di servizi pubblici nella proposta progettuale;
- c) la co-progettazione con il Terzo Settore;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il comma 9 dell’art. 21 del D.L. n. 152/2021, ai sensi del quale *“I singoli interventi rientranti nei progetti integrati, di cui al comma 6, sono identificati da CUP, di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, associati attraverso modalità guidate (template) messe a disposizione dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, all’interno del Sistema CUP, secondo le specifiche fornite dal Ministero dell’interno - Direzione centrale per la finanza locale. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto-legge n. 152/2021, le Città Metropolitane comunicano al Ministero dell’interno – Direzione centrale per la finanza locale – i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi”*.

CONSIDERATO l’ultimo capoverso del comma 9 succitato, ai sensi del quale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto n. 152/2021 è approvato, con decreto del Ministero dell’interno- Direzione centrale per la finanza locale, il modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei progetti integrati e dei singoli interventi che ne fanno parte, all’interno dell’anagrafica CUP;

VISTO il disposto di cui al comma 10, ove viene previsto il termine di centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto-Legge n. 152/2021, entro il quale con decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

finanze, sono assegnate le risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, di cui al comma 6, e per i singoli interventi che ne fanno parte (identificati da CUP) ed è siglato uno specifico «atto di adesione ed obbligo» contenente i criteri, indirizzi ed i relativi obblighi che regolano il rapporto con i soggetti attuatori. L'atto di adesione ed obbligo ed il decreto di cui al primo periodo disciplinano altresì i termini di avvio e conclusione dei lavori (marzo 2026), le modalità di erogazione e revoca delle risorse, i contenuti essenziali della documentazione di gara per il rispetto DNSH (*Do Not Significant Harm*), previsto dall' *articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020*, ed ogni altro elemento utile per il rispetto delle disposizioni riportate nel PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall' *articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021*, in base alle indicazioni riportate nell'atto di adesione ed obbligo di cui al primo periodo, e l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio. A seguito dell'assegnazione delle risorse, il Ministero dell'interno trasmette al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri la lista dei CUP finanziati all'interno di ciascun piano integrato, per l'aggiornamento dell'anagrafe dei progetti nel sistema CUP;

VISTO, infine, il comma 11 del succitato articolo 21, ai sensi del quale ai fini del rispetto del regolamento (UE) 2021/241, i soggetti attuatori assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento attuativo degli interventi finanziati con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti le procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché dei milestone e target collegati e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR. Conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit, ivi inclusi quelli relativi all'individuazione delle progettualità di cui al comma 5;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

DECRETA

Articolo 1

Città Metropolitane – Individuazione progetti e soggetti attuatori

1. Per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «*Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2*» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale, con le modalità ed i termini di cui ai successivi articoli 3 e 4.

Articolo 2

Tipologie di progetti

1. I progetti oggetto di finanziamento, di cui al precedente articolo 1, devono riguardare investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, per la rigenerazione e rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo la trasformazione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili, attraverso:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

- a) la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico;
 - b) il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive;
 - c) interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, volti al miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane mediante il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO₂.
2. I progetti oggetto di finanziamento devono, inoltre, a pena di inammissibilità:
- a) intervenire su aree urbane il cui IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale;
 - b) avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 e, in ogni caso, non inferiore alla progettazione preliminare o studio di fattibilità tecnico economica;
 - c) assicurare, nel caso di edifici oggetto riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche;
 - d) assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie;
 - e) prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (*Do Not Significant Harm*), previsto dall'all' articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
 - f) prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadri area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

3. I progetti oggetto di finanziamento possono, inoltre, prevedere:

- a) la possibilità di partecipazione dei privati, attraverso il «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento;
- b) la presenza facoltativa di start-up di servizi pubblici nella proposta progettuale;
- c) la co-progettazione con il terzo settore.

Articolo 3

Modello presentazione proposte progettuali integrate

1. È approvato il Fac-simile di modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, riportato nell'allegato 1, con il quale le Città Metropolitane interessate comunicano le proposte progettuali, complete dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma dei lavori, dei relativi soggetti attuatori nonché dei target di riferimento (metri quadri area oggetto di rigenerazione e risparmio energetico in tep annuo), per la realizzazione degli interventi integrati, attraverso le tipologie individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 del precedente articolo 2, tenendo conto di quanto previsto ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 2.

2. Le proposte progettuali sono trasmesse da parte delle Città Metropolitane interessate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it utilizzando il fac-simile di Modello dell'allegato 1.

Ciascuna proposta progettuale è completa di:

- a) una relazione dettagliata delle finalità dell'intervento e dei benefici attesi, completa di precipua specificazione delle iniziative volte al risparmio energetico, nonché del target obiettivo relativo ai mq dell'area urbana oggetto di intervento, firmata digitalmente dal legale rappresentante della Città Metropolitana;
- b) un'autodichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto attuatore relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato 2);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

- c) gli atti amministrativi attestanti le modalità e le procedure attraverso le quali sono stati selezionati i progetti presentati.

Articolo 4

Modalità e termini di trasmissione

1. Per la validità della comunicazione, le Città Metropolitane, entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 23:59 del 07.03.2022 sono tenute a trasmettere le proposte progettuali, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it, munita della sottoscrizione, mediante apposizione di firma digitale, del rappresentante legale della città metropolitana.

Articolo 5

Istruzioni e specifiche

1. È facoltà delle Città Metropolitane, che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi, inviare, sempre tramite PEC, un nuovo modello, completo della documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, comunque entro i termini di trasmissione fissati dall'articolo 4, previo ritiro della precedente domanda che perderà la sua validità.

2. Le richieste devono indicare il CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo e devono essere coerenti con le finalità individuate alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1 dell'art.2;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

3. Gli interventi identificati dal CUP secondo le prescrizioni di cui al comma 2 del presente art. 5, devono essere classificati secondo i settori e sotto-settori indicati di seguito:

- a) settore **INFRASTRUTTURE SOCIALI** – Sotto-settore **SOCIALI E SCOLASTICHE** oppure **ABITATIVE** oppure **BENI CULTURALI** oppure **SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO** oppure **ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI**;
- b) settore **INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE** – Sotto-settore **PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE** oppure **RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI**;
- c) settore **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO** – Sotto-settore **STRADALI** oppure **TRASPORTO URBANO** oppure **TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO**;

4. Si rappresenta, infine, che non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali non coerenti con i risultati attesi degli interventi e le loro tempistiche di realizzazione, con particolare riferimento ai milestone e ai target indicati per la misura di investimento “Piani Integrati” - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR.

Il presente Decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2021

Il Direttore Centrale
(Colaianni)

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

VISTI i *target* e le *milestone* associati alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati”, ed in particolare:

- **Milestone**

T4 – 2022 entro il 31.12.2022: *entrata in vigore del Piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

T3 – 2023 – entro il 30.09.2023: *aggiudicazione dei contratti pubblici da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

- **Target**

T4 - 2024 entro il 31.12.2024: *erogazione del 30% delle risorse sulla base dei SAL rendicontati da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

T2 - 2026 entro il 30.06.2026: *completamento delle azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane.*

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'articolo 9, comma 4 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, comemodificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit;

VISTO l'articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato nel citato articolo 12;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la quale intende chiarire alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, laddove viene prevista la facoltà per il Servizio Centrale per il PNRR di provvedere all'anticipo fino ad un massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento del PNRR, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa e nel limite della disponibilità di cassa assegnata ai sensi dell'art. 1 co. 2;

TENUTO CONTO che l'importo di cui all'articolo 2, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale, può – in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento – essere maggiore del predetto limite del 10 per cento;

RILEVATO, ad ogni buon conto, che, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 2, comma 2 del Decreto Ministeriale dell'11 ottobre 2021, l'Amministrazione titolare dell'intervento deve attestare l'avvio dell'operatività dell'intervento stesso, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività;

VISTO il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazione dalla Legge 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO, altresì, l'articolo 9, comma 6 del D.L. n. 152/2021 recante "Rafforzamento ed efficienza dei processi di gestione, revisione e valutazione della spesa e miglioramento dell'efficacia dei relativi procedimenti", laddove viene prevista la possibilità per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di consentire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR finanziati a valere su autorizzazioni di spesa del bilancio dello Stato, nell'ambito delle disponibilità del conto corrente di tesoreria centrale «Ministero

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'Economia e delle Finanze - Attuazione del Next Generation EU Italia- Contributi a fondo perduto», di cui all'articolo 1, comma 1038, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con proprio Decreto, di disporre anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, ivi compresi gli enti territoriali, sulla base di motivate richieste presentate dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” - con la quale sono state fornite indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell’attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi;

VISTO l’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell’art. 20, del Decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabiliscono l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” prevede, al punto 5, che le amministrazioni titolari degli interventi vigilino sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curando la rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR;

VISTO l’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con un’esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a)ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b)mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c)ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”*;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L. n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, della L. n. 108 del 2021 ai sensi del quale *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici*

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)*”;

CONSIDERATO, altresì, che, per garantire l’assolvimento del principio del DNSH previsto dall’art. 17 del Reg. UE 2020/852, non sono ammissibili interventi che comprendano l’utilizzo di caldaie a condensazione a gas, in quanto non conformi al suddetto principio, come previsto dall’Allegato 1, rev. 2, 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021;

VISTO il Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, con il quale sono stati individuati i Criteri Ambientali Minimi (CAM), periodicamente revisionati con Decreto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il comma 1 dell’art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal suddetto Piano d’azione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri previsti dal Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e successive revisioni;

VISTO il comma 2 dell’art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, secondo il quale i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara ai fini dell’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR con particolare riferimento alla Missione 5

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Componente 2, Investimento 2.2;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dalla Missione 5 Componente 2, investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati (general project)” devono concorrere, entro il 31 dicembre 2022, al soddisfacimento della *milestone* di livello europeo M5C2-13 consistente nell'entrata in vigore del piano per i progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

CONSIDERATO, inoltre, che gli interventi previsti dalla Missione 5 Componente 2, investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati (general project)” devono concorrere, entro il 31 dicembre 2023, al soddisfacimento del *target* di livello europeo M5C2-14 consistente nell'identificazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

VISTO l'art. 21, rubricato “Piani Integrati” del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

VISTO il comma 1 dell'articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

CONSIDERATO che ai relativi oneri di cui al comma 1, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

VISTA la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 21, secondo cui le risorse di cui al comma 1 sono integrate per gli anni dal 2021 al 2024, con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che nello specifico ammontano a 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 30 milioni di euro nel 2023 e 20 milioni di euro nell'anno 2024;

TENUTO che il criterio di riparto delle risorse di cui ai commi precedenti, in virtù del disposto del comma 3 dell'art. 21, è effettuato tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al decreto 152/2021 del 6 novembre 2021;

CONSIDERATO altresì che, secondo il successivo comma 4, al fine di rafforzare gli interventi di cui al comma 1, è costituita una sezione nell'ambito del "Fondo Ripresa Resilienza Italia" di cui all'art. 8 del D.L. 152/2021 con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 –

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Intervento 2.2 b) del PNRR;

VISTO la successiva previsione di cui al comma 4, laddove è autorizzato il cofinanziamento dei progetti ricompresi nei predetti Piani, con oneri a carico del bilancio dei soggetti attuatori di cui al comma 8, mediante stipula di mutui con la Banca europea degli investimenti (BEI), la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il sistema bancario;

CONSIDERATO che, secondo la previsione di cui al comma 5, entro centotrentacinque giorni dalla data di entrata in vigore del decreto 152/2021, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana;

CONSIDERATO che, nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la medesima può avvalersi delle strutture amministrative del comune capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

VISTO il successivo comma 6, secondo il quale il costo totale dei progetti oggetto di finanziamento non può essere inferiore a 50 milioni di euro e che gli stessi devono avere ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche e private, esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, ai trasporti ed al consumo energetico;

CONSIDERATO che i suddetti progetti, a pena di inammissibilità, devono rispettare i criteri di cui al comma 7, segnatamente: intervenire su aree urbane il cui IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale; avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 e, in ogni caso, non inferiore al progetto di fattibilità; assicurare, nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche; assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi, limitando il consumo di suolo, nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari di prossimità a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

tecnologie e dal lavoro da remoto ai fini della conciliazione tra esigenze di cura familiare ed esigenze lavorative, nel rispetto del principio di parità di genere e ai fini della riduzione dei flussi di traffico veicolare nelle aree metropolitane; assicurare ampi processi di partecipazione degli attori economici e della società civile in fase di definizione degli interventi oggetto dei Piani integrati; prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH, previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadrati dell'area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento;

TENUTO CONTO che i progetti di cui sopra possono inoltre prevedere, a norma del successivo comma 8: la partecipazione dei privati, attraverso il «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento; la presenza facoltativa di start-up di servizi pubblici nella proposta progettuale; la co-progettazione con il terzo settore; l'applicazione contestuale a tutte le strutture edilizie interessate dal progetto o a gruppi di esse, ove ne ricorrano i presupposti delle detrazioni di cui agli articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il comma 9 dell'art. 21 del D.L. n. 152/2021, ai sensi del quale entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto-legge n. 152/2021, le Città Metropolitane sono tenute a comunicare al Ministero dell'interno – Direzione centrale per la finanza locale – i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati;

VISTO che, con Comunicato Ministeriale n. 2 del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2022, è stato pubblicato il modello di schema di Piano Urbano Integrato utilizzabile dalle Città Metropolitane per la corretta trasmissione delle istanze;

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

TENUTO CONTO che le Città Metropolitane, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande fissato alle ore 23:59 del 22 marzo 2022, hanno presentato le proposte progettuali individuate tra quelle finanziabili all'interno della propria area urbana;

PRESO ATTO che, nel corso della valutazione delle proposte progettuali pervenute dalle Città Metropolitane sono stati riscontrati errori materiali di natura formale e sostanziale nella compilazione dei relativi atti, che hanno reso necessaria la predisposizione di apposita nota da parte del Ministero dell'Interno agli Enti interessati, al fine di apportare e trasmettere le dovute integrazioni tramite PEC entro il termine ultimo del 31 marzo 2022;

TENUTO CONTO che, a seguito della disamina delle progettualità trasmesse con nota prot. n. 15466 del 18/03/2022 da parte della Città Metropolitana di Catania, in ossequio ai rilievi inoltrati dal Ministero dell'Interno, quest'ultima ha provveduto a trasmettere le proposte progettuali definitive, che si ritengono coerenti con le finalità indicate dall'art. 21 "Piani Integrati", del D.L. 152/2021, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 233/2021;

VISTE le proposte progettuali trasmesse dalla Città Metropolitana di Messina con nota prot. n. 9355 del 22/03/2022 e ritenute ammissibili;

PRESO ATTO della nota prot. n. 11057 del 28/03/2022, con la quale la Città Metropolitana di Messina, inoltrava, in sostituzione della precedente trasmissione del 22/03/2022, la proposta di Piano Urbano Integrato denominata "*Rigenerazione e resilienza Comuni*", che si ritiene non possa essere presa in considerazione poiché presentata fuori dai termini di legge e ritenuta non coerente con le finalità indicate dall'art. 21 "Piani Integrati", del D.L. 152/2021, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 233/2021;

VISTA la previsione di cui all'art. 2, comma 6-bis del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 secondo cui "*le amministrazioni assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR.*"

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 10 del D.L. 152/2021, entro centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 152/2021, il Ministro

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, provvede all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte;

CONSIDERATA altresì la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, sempre in virtù della previsione di cui all'art. 21, comma 10, con un atto di impegno/d'obbligo contestualmente sottoscritto da parte della Città Metropolitana e del Soggetto Attuatore per la regolamentazione dei termini, degli obblighi e delle condizioni per l'attuazione della misura;

CONSIDERATA, infine, la previsione di cui all'art. 21, comma 11, in materia di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento attuativo degli interventi finanziati;

DECRETA

Art. 1

Piani urbani integrati selezionati dalle Città Metropolitane

1. L'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto-Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021, sono individuati nell'elenco allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento
2. Il dettaglio dei progetti che compongono i singoli PUI, completo dei Cup e dei relativi soggetti attuatori, sono individuati nell'elenco - Allegato 2 - che è parte integrante del presente provvedimento.
3. I PUI di cui al comma 1, redatti secondo lo schema previsto, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Art. 2

Atto di adesione e d'obbligo

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

1. Tutti i Soggetti attuatori assegnatari delle risorse, individuati all'Allegato 2 al presente Decreto, e le rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, secondo lo schema allegato al presente provvedimento– Allegato 3.
2. L'atto di adesione di cui al precedente comma 1 deve essere compilato e trasmesso con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "AREA CERTIFICATI" entro il termine di 30 giorni, pena la revoca del contributo, dall'avviso di pubblicazione del presente Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3

Termini e condizionalità

1. Tutti i Soggetti attuatori assegnatari delle risorse, individuati all'Allegato 1 al presente Decreto, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:
 - il termine per l'aggiudicazione dei lavori è da considerare per tutti i Soggetti Attuatori il 30 luglio 2023;
 - viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Soggetti attuatori dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 7, comma 1;
 - il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 30 giugno 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori così come specificati all'articolo 4 dell'atto di adesione ed obbligo di cui all'articolo 2, nonché al rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

3. Ai fini dell'assolvimento di tale principio, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano per la Ripresa e la Resilienza, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “*non arrecare un danno significativo*” (2021/C58/01), secondo le previsioni di cui all'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, non sono ammissibili interventi che comprendano l'acquisto e l'installazione di caldaie a gas, incluse a condensazione a gas, in quanto non ritenute conformi al principio del DNSH.

4. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH. Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

5. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti altresì a rispettare gli obblighi in materia di

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

Art. 4

Erogazione del contributo

1. Il contributo viene erogato al soggetto attuatore con le seguenti modalità:
 - a) il 10 per cento, a titolo di acconto, dell'importo finanziato per ogni singolo progetto indicato nell'Allegato 1 al presente Decreto;
 - b) una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4;
 - c) quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Ulteriori richieste di acconto potranno essere avanzate e saranno valutate dall'Amministrazione sulla base delle risorse disponibili.
3. L'erogazione delle risorse di cui ai punti b) e c) del comma 1 avverrà previa verifica

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

del raggiungimento della quota parte, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, e previa verifica della corretta e completa alimentazione dei sistemi di monitoraggio nonché delle verifiche previste dalle Istruzioni tecniche allegate alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR.

4. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica dei Soggetti beneficiari, ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

Art. 5

Monitoraggio e rendicontazione

1. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente Decreto è effettuato attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS. In particolare, il set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere è individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio che sarà comunicato tramite apposita circolare del Servizio centrale per il PNRR, d'intesa con l'Unità di missione di cui all'art. 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2. I soggetti attuatori, assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 21, comma 10, del D.L. 152/2021, per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché dei collegati obiettivi intermedi (milestone) e finali (target) e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR.

3. Ciò premesso, si elencano di seguito le principali informazioni richieste:

- la procedura di attivazione (Atto di adesione e obbligo debitamente sottoscritto di cui all'articolo 2);

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- le modalità di rendicontazione (asseverazione, avanzamento finanziario con separata evidenza dell'IVA, e target conseguiti);
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “non arrecare danno significativo” (DNSH);

- ogni ulteriore elemento che si riterrà utile anche per l'analisi e la valutazione degli interventi secondo i criteri definiti agli articoli 22, 29 e 30 del Regolamento (UE) 2021/241.

4. I soggetti attuatori conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto-legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. In particolare, essi garantiscono la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione del progetto ed al relativo avanzamento fisico, finanziario e procedurale. Inoltre, con particolare riguardo agli indicatori di realizzazione di interesse per il PNRR, in quanto connessi al conseguimento di milestone e target previsti dal Piano, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH, si impegnano a rendere disponibile tutta la documentazione pertinente.

5. I soggetti attuatori provvedono altresì, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, a mettere a disposizione la documentazione di cui al periodo precedente su richiesta del Ministero dell'Interno, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

6. Al fine del corretto raggiungimento dei milestone e target associati alla Missione di riferimento si segnala che, nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, non è possibile prevederne l'utilizzo né per il finanziamento di eventuali varianti in corso d'opera, né per il finanziamento di ulteriori investimenti della medesima tipologia.

Art. 6

Revoca e riduzione delle risorse assegnate ai Soggetti attuatori

1. Si procede alla revoca e/o alla parziale riduzione delle risorse assegnate, nei seguenti

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

casi, elencati a fine esemplificativo e non esaustivo:

- a) mancata sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo di cui all'art. 2 del presente Decreto;
- b) mancato rispetto dei termini di affidamento dei lavori di cui all'art. 3 del presente Decreto;
- c) violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d) plurimo finanziamento, Nazionale, Regionale o Comunitario;
- e) rinuncia da parte dello stesso ente;
- f) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione della proposta ammessa a finanziamento, nei termini indicati in sede di presentazione della proposta per fatti imputabili al soggetto beneficiario delle risorse, al soggetto attuatore o al soggetto realizzatore;
- g) violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

2. Il Ministero dell'Interno si riserva altresì di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché in caso di grave inadempienza da parte dell'Ente rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato entro il termine previsto dall'art. 4 del DM 383/2021, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'intervento realizzato entro il termine previsto del 31 marzo 2026.

Art. 7

Vigilanza e controlli

1. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero dell'Economia, l'Unità di Audit, la Commissione europea e gli altri organismi autorizzati, vigilano sugli adempimenti richiesti ed effettuano controlli a campione, anche in loco, sulle opere oggetto di contributo.

Art. 8

Potere sostitutivo

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione degli investimenti in progetti Piani Urbani Integrati, di cui al presente Decreto da parte dei Soggetti beneficiari, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Del presente Decreto sarà dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 aprile 2022

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Franco

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Lamorgese

Allegato 1 - Sintesi PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio consumi energetici (MWh/annuo)	Importo PUI (art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021)	Importo quota cofinanziamento	Totale Piano Integrato
BARI	1	“IDENTITÀ È COMUNITÀ”	277.337	587.939	4.749	112.419.409	890.146	113.309.555
	2	“VERDE METROPOLITANO” PAESAGGIO / FORESTAZIONE / EDUCAZIONE AMBIENTALE / QUALITÀ DELLA VITA / CARBON LOW	890.870	270.126	566	69.547.664	616.000	70.163.664
		Totale PUI BARI	1.168.207	858.065	5.315	181.967.074	1.506.146	183.473.220
BOLOGNA	3	RETE METROPOLITANA PER LA CONOSCENZA. LA GRANDE BOLOGNA	375.409	479.693	170.456	157.337.700	15.730.500	173.068.200
		Totale PUI BOLOGNA	375.409	479.693	170.456	157.337.700	15.730.500	173.068.200
CAGLIARI	4	ANELLO SOSTENIBILE PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	500.000	419.959	641	101.228.402	4.027.641	105.256.043
		Totale PUI CAGLIARI	500.000	419.959	641	101.228.402	4.027.641	105.256.043
CATANIA	5	«RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE DEI COMUNI DEL CALATINO»	939.797	134.386	1.832	51.477.880	-	51.477.880
	6	CTA, UNA SINTESI TRA MARGINI URBANI	890.000	359.000	250.000	134.009.086	-	134.009.086
		Totale PUI CATANIA	1.829.797	493.386	251.832	185.486.966	-	185.486.966
FIRENZE	7	SPORT E BENESSERE – NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026	486.400	209.013	1.893	71.608.725	102.773.020	174.381.745
	8	NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026 - PROPOSTA 2: CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE	286.931	210.931	763	85.626.982	10.257.726	95.884.708
		Totale PUI FIRENZE	773.331	419.944	2.656	157.235.707	113.030.746	270.266.453
GENOVA	9	DA PERIFERIE A NUOVE CENTRALITÀ URBANE: INCLUSIONE SOCIALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA	229.212	198.260	867	141.208.469	-	141.208.469
		Totale PUI GENOVA	229.212	198.260	867	141.208.469	-	141.208.469
MESSINA	10	CITTA' DEL RAGAZZO	42.000	8.500	1.000	55.660.266	-	55.660.266
	11	AREE ESTESE A VALENZA AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO-SOCIALE	119.610	50.000	1.392	76.492.548	-	76.492.548
		Totale PUI MESSINA	161.610	58.500	2.392	132.152.814	-	132.152.814

Allegato 1 - Sintesi PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio consumi energetici (MWh/annuo)	Importo PUI (art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021)	Importo quota cofinanziamento	Totale Piano Integrato
MILANO	12	COME IN - SPAZI E SERVIZI DI INCLUSIONE PER LE COMUNITÀ METROPOLITANE	392.002	709.548	6.741	66.113.715	10.045.391	76.159.106
	13	CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA	529.248	814.127	126	50.194.050	-	50.194.050
	14	CAMBIO: 70 CHILOMETRI DI SUPERCICLABILI ALL'INTERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	395.000	553.738	4.861	50.067.856	-	50.067.856
	15	MICA – MILANO INTEGRATA, CONNESSA E ACCESSIBILE	71.828	1.352.000	635.941	110.917.081	-	110.917.081
		Totale PUI MILANO	1.388.078	3.429.413	647.669	277.292.702	10.045.391	287.338.092
NAPOLI	16	“RESTART SCAMPIA_UN NUOVO ECOQUARTIERE NELL'AREA DELL'EX LOTTO M”	99.762	1.000	4.622	70.000.000	-	70.000.000
	17	RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI TAVERNA DEL FERRO	31.475	1.300	2.582	52.000.000	-	52.000.000
	18	UNA RINNOVATA IDEA DI ABITARE RESILIENTE NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI E DEL GIUGLIANESE: UN PIANO DI RIGENERAZIONE DIFFUSO	89.266	352.327	573	52.509.628	-	52.509.628
	19	SMART CITY NAPOLI NORD: UNA NUOVA MOBILITÀ SOSTENIBILE	90.019	439.430	6.412	52.952.069	-	52.952.069
	20	UN NUOVO SISTEMA PER LO SPORT E L'INCLUSIONE SOCIALE PER L'AREA INTERNA VESUVIO-NOLANA	89.618	189.413	826	52.716.696	-	52.716.696
	21	UN RINNOVATO RAPPORTO CON IL MARE: SINERGIE E RETI SOSTENIBILI TRA LE AREE INTERNE E I COMUNI COSTIERI	120.652	556.246	878	70.972.163	-	70.972.163
	Totale PUI NAPOLI	520.792	1.539.716	15.893	351.150.556	-	351.150.556	
PALERMO	22	“PALERMO: METROPOLI APERTA, CITTÀ PER TUTTI”	961.815	1.027.590	42.521	196.177.292	1.953.979	198.131.271
		Totale PUI PALERMO	961.815	1.027.590	42.521	196.177.292	1.953.979	198.131.271
REGGIO CALABRIA	23	ASPROMONTE IN CITTA' UNA CITTÀ METROPOLITANA VERDE, SOSTENIBILE, INCLUSIVA E SMART	667.000	471.125	13.336	118.596.100	-	118.596.100
		Totale PUI REGGIO CALABRIA	667.000	471.125	13.336	118.596.100	-	118.596.100

Allegato 1 - Sintesi PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio consumi energetici (MWh/annuo)	Importo PUI (art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021)	Importo quota cofinanziamento	Totale Piano Integrato
ROMA	24	POLO DELLA SOLIDARIETÀ CORVIALE	391.606	15.870	1.806	50.043.779	-	50.043.779
	25	POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE	74.384	846.290	7.213	90.975.000	-	90.975.000
	26	POLO DEL BENESSERE SANTA MARIA DELLA PIETÀ	198.488	316.777	1.588	50.082.316	-	50.082.316
	27	POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ	546.520	284.245	58	59.336.511	-	59.336.511
	28	POLO DELLA SOSTENIBILITÀ - MOBILITÀ ED ENERGIE - TOR BELLA MONACA	144.959	106.491	3.717	79.873.905	-	79.873.905
			Totale PUI ROMA	1.355.957	1.569.673	14.382	330.311.511	-
TORINO	29	"TORINO METROPOLI AUMENTATA": ABITARE IL TERRITORIO	200.000	732.571	22.010	120.552.758	29.276.828	149.829.586
	30	PIÙ - PIANO INTEGRATO URBANO DELLA CITTÀ DI TORINO	225.628	861.636	699	113.395.160	-	113.395.160
			Totale PUI TORINO	425.628	1.594.207	22.709	233.947.918	29.276.828
VENEZIA	31	PIÙ SPRINT (PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO VENEZIANO)	1.815.000	695.494	1.954	139.637.277	194.155.409	333.792.686
			Totale PUI VENEZIA	1.815.000	695.494	1.954	139.637.277	194.155.409

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BARI	1	"IDENTITÀ È COMUNITÀ"	277.337	587.939	4.749	C93G22000020006	285242930473524102	Città Metropolitana di Bari	21.900.457
						J92F22000050003	289742930530455002	Comune di Bari	18.800.000
						J77B22000100001	502342930462673302	Comune di Altamura	5.868.984
						C57H15001450001	244042930472452202	Comune di Molfetta	4.800.000
						D57H22000360006	966242930507778301	Comune di Bitonto	3.500.000
						D57H22000330006	966242930507778301	Comune di Bitonto	4.500.000
						F63D22000090006	837442930529264402	Comune di Gioia del Colle	4.003.276
						I52F22000070006	893342930528780001	Comune di Ruvo di Puglia	3.053.339
						D84J22000020001	582342930449478601	Comune di Santeramo in Colle	3.807.214
						E97B22000040006	886242930541392601	Comune di Palo del Colle	1.570.000
						C47B22000050006	609542928176021402	Comune di Acquaviva delle Fonti	3.002.000
						J74D22000200001	993642930516157402	Comune di Giovinazzo	3.000.000
						G27B22000030006	527542930455826401	Comune di Polignano a mare	2.583.932
						F12F22000080005	788642928099739401	Comune di Cassano delle Murge	2.027.361
						F57B22000050006	337642930543341001	Comune di Turi	1.400.000
						C32F22000000001	337042930532277601	Comune di Cellamare	1.192.792
						B14J22000050006	269942930526785002	Comune di Terlizzi	3.894.000
						D34H22000040006	158342930526117801	Comune di Putignano	3.850.000
						F93D22000210001	878142930522432301	Comune di Casamassima	2.875.080
						D75I22000000006	613142930527786601	Comune di Noci	2.700.000
						H44H22000100006	261342930550042501	Comune di Rutigliano	2.674.916
						E55B22000020006	405942930463724801	Comune di Adelfia	2.350.000
						E83C22001530001	442842930460244201	Comune di Capurso	2.256.392
						I99D22000020006	402542930529279302	Comune di Grumo Appula	1.874.260
						F67B22000050006	319542927897875801	Comune di Bitritto	1.619.507
						B67B22000040001	135842928236098401	Comune di Alberobello	1.546.720
						J29D22000130006	606342930525324901	Comune di Toritto	1.219.179
						I23D22000030004	343642930531569302	Comune di Binetto	550.000
Sub Totale Piano Integrato								112.419.409	
Cofinanziamento								890.146	
Totale Piano Integrato								113.309.555	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BARI	2	"VERDE METROPOLITANO" PAESAGGIO / FORESTAZIONE / EDUCAZIONE AMBIENTALE /	890.870	270.126	566	J98E22000030003	289742930530455002	Comune di Bari	5.930.472
						J72H22000080001	502342930462673302	Comune di Altamura	4.230.188
						C57B22000000006	244042930472452202	Comune di Molfetta	3.698.690
						C61B22001230006	812942930543424902	Comune di Monopoli	7.078.519
						I53D22000570006	156942930521143101	Comune di Corato	6.800.000
						H81B22001520006	603042930517565201	Comune di Gravina in Puglia	6.300.000
						B37H22001050009	627842930527026502	Comune di Modugno	5.549.000
						J41G22000000001	417542930525139002	Comune di Triggiano	3.912.000
						H68E21000010006	955742930539644702	Comune di Valenzano	2.500.000
						B85I22000020006	935142930541222702	Comune di Noicattaro	3.700.462
						H42H22000040001	181142929703907301	Comune di Conversano	3.840.000
						E41G22000060006	258942930455643301	Comune di Mola di Bari	3.712.128

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE / QUALITÀ DELLA VITA / CARBON LOW				I58E22000030006	893342930528780001	Comune di Ruvo di Puglia	622.395
						E97B22000060006	886242930541392601	Comune di Palo del Colle	1.541.000
						G22H22000040005	334642930463735102	Comune di Castellana Grotte	2.820.000
						F54C22000000006	337642930543341001	Comune di Turi	470.000
						I75I22000030006	323042930546015301	Comune di Sannicandro di Bari	1.437.540
						F67D22000020006	308142930478039102	Comune di Sammichele di Bari	1.100.000
						G11G22000000001	762442930475939001	Comune di Locorotondo	2.056.228
						D41G22000010009	562542927901384601	Comune di Bitetto	1.849.944
						F17H22001360001	169642930544551501	Comune di Poggiorsini	399.098
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								616.000	
Totale Piano Integrato								70.163.664	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BOLOGNA	3	RETE METROPOLITANA PER LA CONOSCENZA. LA GRANDE BOLOGNA	375.409	479.693	170.456	F31I22000010006	935842930534066701	Comune di Bologna	57.889.347
						F33G22000010006	935842930534066701	Comune di Bologna	21.111.278
						F34H22000070006	935842930534066701	Comune di Bologna	16.666.799
						F39J22001870006	935842930534066701	Comune di Bologna	6.110.164
						F34J22000060006	935842930534066701	Comune di Bologna	11.111.199
						F35I22000000006	935842930534066701	Comune di Bologna	5.555.600
						B29I22000210002	209642930542527302	Comune di Imola	3.499.000
						B29D22000040006	209642930542527302	Comune di Imola	4.550.000
						B29D22000050006	209642930542527302	Comune di Imola	6.850.000
						B29D22000060006	209642930542527302	Comune di Imola	380.000
						B29I22000220006	209642930542527302	Comune di Imola	1.697.658
						B71B22001460001	765342930532594302	Comune di Camugnano	1.415.000
						G13D22000760001	937742928592898001	Comune di Castiglione dei Pepoli	650.000
						C59I22000220006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	1.222.216
						C73I22000080006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	4.000.000
						C77G22000060006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	420.000
						C17H22001110006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	515.000
						H31J22000000001	352042930457340302	Comune di San Benedetto Val di Sambro	4.000.000
						G64C22000020001	202642928676362302	Comune di Marzabotto	9.694.440
Sub Totale Piano Integrato								157.337.700	
Cofinanziamento								15.730.500	
Totale Piano Integrato								173.068.200	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
						J22H22000000006	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	915.000
						J24G18000010005	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	511.000
						J27H22001730009	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	365.273
						J21C22000000006	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	1.800.000
						B52H18000620001	885442929543839302	Comune di Assemini	762.422
						G24H22000000006	748042930531543202	Comune di Cagliari	31.000.000
						G29J22001370006	748042930531543202	Comune di Cagliari	4.000.000

Allegato 2 - Dettaglio PUI

CAGLIARI	4	ANELLO SOSTENIBILE PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	500.000	419.959	641	G26C22000040006	748042930531543202	Comune di Cagliari	6.000.000
						G42F21000110006	531642930509346502	Comune di Capoterra	4.000.000
						J85I19000260006	704842930518386102	Comune di Decimomannu	3.290.000
						I24H22000010006	396942930529685301	Comune di Elmas	4.058.887
						D35I22000000006	515042930519916902	Comune di Maracalagonis	750.000
						C37G19000220006	603542930459425401	Comune di Monserrato	4.500.000
						C35B22000060006	603542930459425401	Comune di Monserrato	1.500.000
						B72H21000020005	755442930475572701	Comune di Pula	3.010.968
						E86C21000010006	682842930526003901	Comune di Quartu Sant'Elena	9.057.316
						E82H21000020006	682842930526003901	Comune di Quartu Sant'Elena	1.600.000
						I81B22000900006	667442930464212402	Comune di Quartucciu	4.242.536
						I52H22000030006	609142930478083502	Comune di Sarroch	2.000.000
						F78E22000010006	921942930550317201	Comune di Selargius	2.500.000
						H45I22000000006	307742930544301201	Comune di Sestu	2.500.000
						H45E22000240006	307742930544301201	Comune di Sestu	1.200.000
						I52H22000020006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro	160.000
						I53D22000560006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro	1.100.000
						I33D22000300006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro (capofila) e Selargius	330.000
						J18E22000020006	986942930538931002	Comune di Sinnai	3.000.000
						J18E22000030006	986942930538931002	Comune di Sinnai	400.000
						H25B22000010006	879342930550665702	Comune di Uta	1.500.000
						H25E22000130006	879342930550665702	Comune di Uta	1.400.000
						H22H22000000006	879342930550665702	Comune di Uta	400.000
						H25B22000000006	879342930550665702	Comune di Uta	1.100.000
						C29J22001370001	758242930524619902	Comune di Villa San Pietro	1.750.000
						C23I22000000001	758242930524619902	Comune di Villa San Pietro	525.000
Sub Totale Piano Integrato								101.228.402	
Cofinanziamento								4.027.641	
Totale Piano Integrato								105.256.043	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
CATANIA	5	«RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE DEI COMUNI DEL CALATINO»	939.797	134.386	1.832	B23D22000190001	854442930534463402	Caltagirone	7.943.180
						H48I22000260006	253642930474121701	Scordia	4.924.157
						B53D22000380001	256742930528824702	Palagonia	5.400.000
						B95B22000100001	451742930546667901	Grammichele	4.690.381
						F19J22000880003	345242930478022802	Ramacca	4.000.000
						F79J22000840003	803742930547269501	Militello in Val di Catania	3.220.000
						B99J22001680003	892742930547903302	Vizzini	3.000.000
						E99J22000850003	521742930289474802	Mineo	2.646.115
						G49J22000970003	515742929303612002	Castel di Iudica	2.590.000
						H19J22000760006	343242929800157201	Mirabella Imbaccari	1.200.000
						H19J22000770006	343242929800157201	Mirabella Imbaccari	1.420.000
						D29J22000560003	792942930527241002	Mazzarrone	2.282.835
						J71B21005200005	953042930529477401	San Michele di Ganzaria	2.153.522
						C29J22001010003	656642930474235001	Licodia Eubea	1.974.645
						E99J22000730003	464942930458282102	Raddusa	2.031.990
						H47H22000390003	624942930479378202	San Cono	999.000
						H49J22000670003	624942930479378202	San Cono	1.002.055
Sub Totale Piano Integrato								51.477.880	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

FIRENZE	8	NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026 - PROPOSTA 2: CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE	286.931	210.931	763	C17B2200050001	194742930548711401	Comune di Signa	2.031.745
						C75E22000170001	655842928887872002	Comune di Empoli	9.000.000
						J59F22000010005	475942930516528102	Comune di Certaldo	3.600.000
						J74J22000100006	314042930466352302	Comune di Vinci	3.400.000
						E99J22000520006	453142929766029601	Comune di Londa	1.300.000
						B65I22000030006	789542930516170601	Comune di Impruneta	1.950.000
						H42J21000080001	599942930477494401	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.531.747
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								10.257.726	
Totale Piano Integrato								95.884.708	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
GENOVA	9	DA PERIFERIE A NUOVE CENTRALITÀ URBANE: INCLUSIONE SOCIALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA	229.212	198.260	867	B32H22002310006	368442930519901401	Comune di Genova	40.000.000
						B32B22000050006	368442930519901401	Comune di Genova	5.500.000
						B37H22001660006	368442930519901401	Comune di Genova	5.000.000
						B37H22001670006	368442930519901401	Comune di Genova	3.500.000
						B37H22001680006	368442930519901401	Comune di Genova	2.500.000
						B38E22000040006	368442930519901401	Comune di Genova	1.600.000
						B32F22000130006	368442930519901401	Comune di Genova	3.800.000
						B32F22000140006	368442930519901401	Comune di Genova	4.200.000
						B37B22000070006	368442930519901401	Comune di Genova	4.000.000
						B37G22000120006	368442930519901401	Comune di Genova	1.300.000
						B36J22000010006	368442930519901401	Comune di Genova	3.800.000
						B36J22000020006	368442930519901401	Comune di Genova	4.200.000
						B38E22000050006	368442930519901401	Comune di Genova	4.800.000
						B37H22001630006	368442930519901401	Comune di Genova	7.000.000
						D34D22000190006	365742930542191302	Città Metropolitana di Genova	27.278.000
						B33D22001040006	368442930519901401	Comune di Genova	1.014.274
D41B19000560001	365742930542191302	Città Metropolitana di Genova	7.202.751						
J61B22001760001	879242930473936201	Comune di Sant'Olcese	14.513.445						
Sub Totale Piano Integrato								141.208.469	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								141.208.469	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
MESSINA	10	CITTA' DEL RAGAZZO	42.000	8.500	1.000	B49J22001130001	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	55.660.266					
						Sub Totale Piano Integrato								55.660.266
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								55.660.266						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
---------------------	--------	--------------	--------------------------	--	---	-----	----------------------------------	--------------------	--

Allegato 2 - Dettaglio PUI

MESSINA	11	AREE ESTESE A VALENZA AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO-SOCIALE	119.610	50.000	1.392	B47B22000040006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	21.673.631
						B87B22000030006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	7.551.408
						B42F22000090006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	13.936.588
						B42F22000100006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	2.230.921
						B44J22000030006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	10.000.000
						B41I22000040006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	300.000
						B41I22000050006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	1.300.000
						B41I22000060006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	500.000
						B41I22000070006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	3.000.000
						B41I22000080006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	16.000.000
Sub Totale Piano Integrato								76.492.548	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								76.492.548	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	12	COME IN - SPAZI E SERVIZI DI INCLUSIONE PER LE COMUNITÀ METROPOLITANE	392.002	709.548	6.741	F84H22000040005	372242930460591101	Comune di Basiglio	2.805.000
						J63I22000000007	395442930465144201	Comune di Besate	548.250
						C27H21007260006	799142930464148602	Comune di Bollate	1.700.000
						C79J22001790001	479242928592717301	Comune di Bresso	850.000
						F48C22000010005	548942930459670202	Comune di Buscate	1.275.000
						H17H21007680002	868642930515771301	Comune di Castano Primo	850.000
						B43C22000050001	389142930509577502	Comune di Cesano Boscone	3.698.600
						I68E22000000001	925542930462223801	Comune di Cesate	425.000
						C72H22000010006	235042930459852101	Comune di Cinisello Balsamo	522.750
						B71B22001350006	443142930531245401	Comune di Cormano	1.062.500
						F85I22000000007	191442930462855702	Comune di Cornaredo	308.622
						G59J21015600007	851342930532811802	Comune di Corsico	5.000.000
						E87B22000000007	473142930532079502	Comune di Cuggiono	277.950
						E38I22000040001	181442930543003101	Comune di Legnano	2.975.000
						H89D21000000006	848842929417283102	Comune di Morimondo	1.152.600
						B83I22000000001	687142930472558801	Comune di Opera	1.700.000
						E62F22000000001	775842930545108101	Comune di Paderno Dugnano	495.000
						E94E21044280001	572042930477638502	Comune di Paullo	5.000.000
						C15E22000130001	282342930530675901	Comune di Pero	5.000.000
						J47B22000030006	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	874.000
						E69J21013850001	171942930537327601	Comune di Piofilello	5.000.000
						D54E21003700006	171642930528089402	Comune di Robecchetto con Induno	552.500
						J77H21009480005	642342930457120101	Comune di Rodano	5.000.000
						B45F22000520005	219342930479864602	Comune di San Colombano al Lambro	226.950
						J57H21002760001	879742930530521802	Comune di San Donato Milanese	3.847.104
						D74E22000130006	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	850.000
						G53D22000420001	382742930529938201	Comune di San Vittore Olona	680.000
						G88I22000150001	999442930549845202	Comune di Sedriano	2.125.000
						B91B21006820001	993242930550348701	Comune di Segrate	1.377.000
						C48I22000080001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	5.000.000
J83C22000010001	942742930466822802	Comune di Solaro	259.889						
G79J22000880004	382442930542936301	Comune di Trezzo sull'Adda	765.000						
J38I22000110001	457942930474542201	Comune di Turbigo	3.400.000						
I34J22000010006	252742930548077501	Comune di Vizzolo Predabissi	510.000						

Allegato 2 - Dettaglio PUI

MILANO	13	CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA	529.248	814.127	126	I78E22000070001	784642929501690802	Comune di Melegnano	443.108
						I88E22000080001	687142930472558801	Comune di Opera	353.496
						I88E22000070001	687142930472558801	Comune di Opera	602.570
						I88E22000060001	687142930472558801	Comune di Opera	172.708
						I88E22000110001	687142930472558801	Comune di Opera	724.171
						I88E22000090001	687142930472558801	Comune di Opera	497.843
						I88E22000100001	687142930472558801	Comune di Opera	788.212
						I68E22000020001	775842930545108101	Comune di Paderno Dugnano	1.682.319
						I48E22000150001	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	222.050
						I48E22000160002	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	562.448
						I48E22000140001	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	386.079
						I48E22000280001	614142930449855601	Comune di Rho	540.478
						I48E22000290001	614142930449855601	Comune di Rho	1.133.287
						I48E22000310001	614142930449855601	Comune di Rho	1.742.262
						I48E22000170001	614142930449855601	Comune di Rho	106.861
						I48E22000180001	614142930449855601	Comune di Rho	139.482
						I48E22000320001	614142930449855601	Comune di Rho	871.301
						I48E22000330001	614142930449855601	Comune di Rho	302.610
						I48E22000340001	614142930449855601	Comune di Rho	329.229
						I48E22000240001	614142930449855601	Comune di Rho	192.615
						I48E22000350001	614142930449855601	Comune di Rho	392.677
						I48E22000360001	614142930449855601	Comune di Rho	264.465
						I18E22000030001	123942930458498402	Comune di Rosate	245.955
						I18E22000040001	123942930458498402	Comune di Rosate	420.692
						I18E22000050001	123942930458498402	Comune di Rosate	295.688
						I78E22000080001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	768.954
						I78E22000100001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	310.288
						I78E22000090001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	412.588
						I88E22000150001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	298.708
						I88E22000160001	531442930549950602	Comune di San Giuliano Milanese	685.474
						I88E22000170001	531442930549950602	Comune di San Giuliano Milanese	439.843
						I58E22000020001	382742930529938201	Comune di San Vittore Olona	268.095
						I88E22000180001	999442930549845202	Comune di Sedriano	1.624.297
						I98E22000030001	993242930550348701	Comune di Segrate	557.733
						I48E22000210001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	466.419
						I48E22000250001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	542.661
						I48E22000270001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	533.051
						I48E22000200001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	95.799
						I48E22000300001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	505.476
						I48E22000230001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	118.952
						I88E22000140001	942742930466822802	Comune di Solaro	1.595.000
I68E22000030001	281942930477643701	Comune di Trezzano sul Naviglio	239.541						
I68E22000040001	281942930477643701	Comune di Trezzano sul Naviglio	927.864						
I38E22000110001	457942930474542201	Comune di Turbigo	1.549.464						
I98E22000000001	355342930468737802	Comune di Baranzate	1.936.498						
I98E22000010001	355342930468737802	Comune di Baranzate	830.867						
Sub Totale Piano Integrato								50.194.050	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.194.050	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	14	CAMBIO: 70 CHILOMETRI DI SUPERCICLABILI ALL'INTERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	395.000	553.738	4.861	I41B22000560001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	1.467.856
						I41B22000550001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	14.100.000
						I31B22000910001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	13.450.000
						I91B22000690001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	10.500.000
						I31B22000900001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	10.550.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.067.856	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	15	MICA – MILANO INTEGRATA, CONNESSA E ACCESSIBILE	71.828	1.352.000	635.941	B45B22000040001	882942930528952802	Comune di Milano	38.000.000
						B42J22000000004	882942930528952802	Comune di Milano	13.500.000
						B47H21006410004	882942930528952802	Comune di Milano	18.000.000
						J57J19000030001	882942930528952802	Comune di Milano	14.426.334
						E47H22000600001	882942930528952802	Comune di Milano	2.000.000
						E47H22000590001	882942930528952802	Comune di Milano	5.995.897
						F47H22000460004	882942930528952802	Comune di Milano	2.024.117
						F47H22000450004	882942930528952802	Comune di Milano	1.881.460
						F41I11000330004	882942930528952802	Comune di Milano	1.371.428
						F47G22000190004	882942930528952802	Comune di Milano	10.654.841
						F41I11000360004	882942930528952802	Comune di Milano	1.598.710
						F41I11000500004	882942930528952802	Comune di Milano	1.464.294
Sub Totale Piano Integrato								110.917.081	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								110.917.081	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
NAPOLI	16	"RESTART SCAMPIA_UN NUOVO ECOQUARTIERE NELL'AREA DELL'EX LOTTO M"	99.762	1.000	4.622	B61B22000670006	582842930527808601	Comune di Napoli	70.000.000					
						Sub Totale Piano Integrato								70.000.000
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								70.000.000						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	17	RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI TAVERNA DEI FRRO	31.475	1.300	2.582	B61B22000680006	582842930527808601	Comune di Napoli	52.000.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

							Totale Piano Integrato		52.000.000
--	--	--	--	--	--	--	-------------------------------	--	-------------------

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	18	UNA RINNOVATA IDEA DI ABITARE RESILIENTE NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI E DEL GIUGLIANESE: UN PIANO DI RIGENERAZIONE DIFFUSO	89.266	352.327	573	C82H22000110003	976942930544036701	Comune di Bacoli	1.500.000
						C82D22000020003	976942930544036701	Comune di Bacoli	1.500.000
						C82H22000120003	976942930544036701	Comune di Bacoli	2.000.000
						G94J22000150004	233342930543064402	Comune di Giugliano	7.692.693
						G97D22000010004	233342930543064402	Comune di Giugliano	5.857.307
						G97D22000020004	233342930543064402	Comune di Giugliano	700.000
						F41G22000000003	677142930527521402	Comune di Monte di Procida	1.834.672
						F44J22000070003	677142930527521402	Comune di Monte di Procida	1.165.328
						B89J22001340006	525642930457580101	Comune di Pozzuoli	14.250.000
						C99D22000080006	292142930479925101	Comune di Procida	4.009.628
						G18C22000220007	257842930525994302	Comune di Qualiano	4.000.000
						G23G22000030006	411342930458816501	Comune di Quarto	3.000.000
						G23G22000040006	411342930458816501	Comune di Quarto	3.000.000
						J82H22000200007	804042930519203602	Comune di Villaricca	2.000.000
Sub Totale Piano Integrato								52.509.628	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.509.628	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	19	SMART CITY NAPOLI NORD: UNA NUOVA MOBILITÀ SOSTENIBILE	90.019	439.430	6.412	I45I22000020006	471942930509142702	Comune di Cardito	27.658.475
						I45I22000030006	471942930509142702	Comune di Cardito	10.050.253
						I49I22000100006	471942930509142702	Comune di Cardito	11.432.506
						I41B22000300006	471942930509142702	Comune di Cardito	3.810.835
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.952.069	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
		UN NUOVO SISTEMA PER LO				I47H22000440009	873842930463851302	Comune di Pollena Trocchia	2.706.414
						J19J22001500003	715342930530796402	Comune di Casalnuovo di Napoli	6.260.563
						F59J22000720006	352042930537324302	Comune di Pomigliano d'Arco	10.004.770
						I37H22000870006	158942930510998002	Comune di Brusciano	1.868.387
						D91B22000360006	963842930527426602	Comune di Marigliano	1.199.508
						B71B21009060006	413042930474117101	Comune di Scisciano	1.489.607
						I51B22000340005	659842930534373901	Comune di San Vitaliano	1.000.000
						B97H21007950006	618042930525354301	Comune di Palma Campania	6.123.425
						B97H21007960006	618042930525354301	Comune di Palma Campania	5.816.301
						H31B22001660006	939842929704106701	Comune di Cimitile	936.344

Allegato 2 - Dettaglio PUI

NAPOLI	20	SPORT E L'INCLUSIONE SOCIALE PER L'AREA INTERNA VESUVIO-NOLANA	89.618	189.413	826	J19J22001480003	715342930530796402	Comune di Casalnuovo di Napoli	1.720.265
						I58122000200005	659842930534373901	Comune di San Vitaliano	1.003.427
						B71B21009050006	413042930474117101	Comune di Scisciano	1.498.138
						I32D09000020002	158942930510998002	Comune di Brusciano	1.974.770
						F81B21007150001	217642930478744201	Comune di San Paolo Belsito	2.972.916
						I47H22000430009	873842930463851302	Comune di Pollena Trocchia	3.810.657
						D97H22000500006	963842930527426602	Comune di Marigliano	487.301
						G99J22000550006	137142930450130801	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	693.387
						B65D19000130003	585042929816225002	Comune di Liveri	1.150.516
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.716.696	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	21	UN RINNOVATO RAPPORTO CON IL MARE: SINERGIE E RETI SOSTENIBILI TRA LE AREE INTERNE E I COMUNI COSTIERI	120.652	556.246	878	E83D22000360003	749142930533508002	Comune di Castellammare di Stabia	7.698.703
						E11B22001330003	935942929514180801	Comune di Massalubrense	1.100.000
						E36G22000020006	539142930531965102	Comune di Meta	550.000
						B10J22000000001	927742930528484302	Comune di Piano di Sorrento	1.100.000
						H11B22001200003	784942930476591601	Comune di Sant'Agnello	610.000
						E10J22000000001	648442930449073502	Comune di Sorrento	1.280.000
						I72F22000070006	179842930538524902	Comune di Vico Equense	2.700.000
						B11B22000390005	586342930546496302	Comune di Gragnano	4.558.194
						D53D22000910006	276042930464092201	Comune di Agerola	1.995.831
						J57H22000260006	582142930517408502	Comune di Lettere	1.200.000
						H41B22001210007	115642930548436401	Comune di Sant'Antonio Abate	3.000.000
						J67H22000540001	751342930468117401	Comune di Pompei	493.809
						J14D22000120006	342842930534602701	Comune di Boscoreale	5.000.000
						G41B22000650001	614642930460835202	Comune di Torre Annunziata	4.400.000
						D29J22000620002	708742930529787502	Comune di Santa Maria la Carità	1.709.408
						J59J22000840006	221642930525763302	Comune di Torre del Greco	8.450.633
						J77H21002550004	204842930388638301	Comune di Portici	3.100.000
						G31B22000390006	559142930449974901	Comune di Ercolano	5.220.000
						G33D22000340006	559142930449974901	Comune di Ercolano	664.500
						D61B22000440005	828242930549987701	Comune di San Giorgio a Cremano	6.729.316
						D61B22000450005	828242930549987701	Comune di San Giorgio a Cremano	2.636.202
						J63D22000040001	751342930468117401	Comune di Pompei	2.485.448
						J75F21000260004	204842930388638301	Comune di Portici	500.000
						H23D23000050003	171842930464726602	Comune di Boscotrecase	1.500.000
						E37H22000530001	648342930459509102	Comune di Trecase	1.700.000
						E37H22000520001	648342930459509102	Comune di Trecase	590.119
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								70.972.163	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
PALERMO	22	"PALERMO: METROPOLI APERTA, CITTÀ PER TUTTI"	961.815	1.027.590	42.521	I61E17000590006	898642930526253401	Villabate	4.999.970
						D79J21017590006	506842930543581002	Palermo	4.999.827
						D79J22000630006	506842930543581002	Palermo	12.015.209
						D79J22000640006	506842930543581002	Palermo	16.129.860
						D79J22000660007	506842930543581002	Palermo	894.487
						D79J22000650006	506842930543581002	Palermo	13.730.531
						B59J22000520006	917142930530393302	Bagheria	12.000.000
						B57H22000190006	917142930530393302	Bagheria	8.000.000
						C96D11000160006	272442930461241502	Trabia	1.610.000
						D88I22000030001	783442930534528202	Partinico	1.700.000
						D89J22000540001	783442930534528202	Partinico	1.500.000
						D89J22000550001	783442930534528202	Partinico	1.100.000
						D83D22000190001	783442930534528202	Partinico	2.700.000
						H74E22000190006	385842930137776202	Ficarazzi	4.900.000
						D21B22000120006	218942930515688402	Carini	9.402.000
						D22C22000330004	218942930515688402	Carini	277.400
						D21B22000130006	218942930515688402	Carini	320.600
						J27H22000380006	155642930519275401	Misilmeri	3.600.000
						J27H22000390006	155642930519275401	Misilmeri	1.700.000
						J27H22000400006	155642930519275401	Misilmeri	700.000
						J23D21000700001	155642930519275401	Misilmeri	2.500.000
						J23D21000720001	155642930519275401	Misilmeri	700.000
						I39J22000370006	696642930474802301	Monreale	4.641.571
						I37H22000100006	696642930474802301	Monreale	1.096.048
						I33D22000000006	696642930474802301	Monreale	624.406
						I39J22000380006	696642930474802301	Monreale	1.151.284
						I31B22000050006	696642930474802301	Monreale	2.486.691
						D99J22000380001	198942930550515102	San Giuseppe Jato	1.241.045
						C87H22000050006	982542930479890101	San Cipirrello	2.250.000
						C13D22000020006	872042930531248002	Capaci	1.062.814
						C13D22000000006	872042930531248002	Capaci	980.185
						C11B22000390006	872042930531248002	Capaci	1.159.524
						C11B22000400006	872042930531248002	Capaci	432.633
						C11B22000420006	872042930531248002	Capaci	339.316
						G37H22000070006	487142930459698301	Santa Flavia	812.236
						J43D22000040006	937542930526985101	Montelepre	250.000
						J43D22000020006	937542930526985101	Montelepre	1.554.000
						J43D22000030006	937542930526985101	Montelepre	490.000
						B67H22000090006	348542928242444802	Balestrate	1.300.000
						B67H22000080006	348542928242444802	Balestrate	700.000
						G37H22000050006	583442930515472902	Borgetto	700.000
						E41B20001910006	584542930460728101	Casteldaccia	2.750.000
						E48I20000230006	584542930460728101	Casteldaccia	2.250.000
						E63D22000100006	284942930526933301	Termini Imerese	3.500.000
						E69J22000480006	422342929348291702	Isola delle Femmine	3.500.000
						B81B22000740001	662542930525213101	Torretta	1.500.000
						J44C15000000001	948642930510240601	Altofonte	3.400.000
E13D22000060005	838942930465195502	Bolognetta	990.000						
D23I22000000006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.085.000						

Allegato 2 - Dettaglio PUI

					D25B22000030006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.185.000
					D63G22000020006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	4.250.000
					D73C22000280006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	4.324.000
					D78H22000180006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	25.676.000
					D59D22000030006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	5.000.000
					D71C22000070006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.370.000
					D79I22000150006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	1.800.654
					D79E22000000006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	1.845.000
							Sub Totale Piano Integrato	196.177.292
							Cofinanziamento	1.953.979
							Totale Piano Integrato	198.131.271

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
REGGIO CALABRIA	23	ASPROMONTE IN CITTA' UNA CITTÀ METROPOLITANA VERDE, SOSTENIBILE, INCLUSIVA E SMART	667.000	471.125	13.336	B49I22000250007	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	12.000.000
						B34H22000140006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	5.000.000
						B45I22000670006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	2.000.000
						B41H22000020006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	1.516.100
						B47G22000090007	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	1.000.000
						H38E22000010006	415642930475389902	Reggio Calabria	20.000.000
						F12H22000050001	832342930523521702	Locri	9.700.000
						H39I22000770006	879542930471811501	Villa San Giovanni	6.500.000
						B25I22000000006	382742930543048902	Roccella	6.000.000
						C53D22000070006	722742929861282501	Gioia Tauro	5.830.000
						C63D22000200006	453742930460363401	Bovalino	5.650.000
						J69J22001140005	466142930526490301	Palmi	4.000.000
						F55B22000000006	198647922294576000	Unione dei comuni Valle del Torbido	5.000.000
						I71G22000000006	267742930530602901	Bova Marina	3.300.000
						G69F22000000006	422842930455013301	Seminara	3.300.000
						I79F22000000006	825042930527969201	Feroleto della Chiesa	2.800.000
						C25I22000000001	826342929021034101	Cittanova	2.600.000
						F37B22000010006	368542930529988102	Cinquefrondi	2.500.000
						H77B22000020001	685142930523762602	Roghudi	2.500.000
						E42F22000040009	741542930473974002	Scido	2.500.000
						F88E22000060006	204542930524947501	Riace	2.800.000
						I14C22000020009	203542930446366902	Polistena	2.100.000
						C94C22000010006	478642930509156802	Cardeto	2.000.000
						G54H22000000001	515142930476508902	Montebello Jonico	1.900.000
						I19D22000000004	463242930541785001	Samo	1.800.000
						F18E22000000009	136142930455392102	San Ferdinando	1.600.000
						B24J22000060006	465742930536585001	Staiti	1.500.000
E63D22000240006	111742930520228201	Taurianova	1.200.000						
							Sub Totale Piano Integrato	118.596.100	
							Cofinanziamento	-	
							Totale Piano Integrato	118.596.100	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	24	POLO DELLA SOLIDARIETÀ CORVIALE	391.606	15.870	1.806	J84D22000060001	928842930532139901	Roma Capitale	11.340.996
						J84D22000070001	928842930532139901	Roma Capitale	4.602.345
						J84J22000010001	928842930532139901	Roma Capitale	8.300.000
						J88E22000000001	928842930532139901	Roma Capitale	8.090.766
						J84F22000020001	928842930532139901	Roma Capitale	17.709.672
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.043.779	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	25	POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE	74.384	846.290	7.213	F93G22000030001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	40.975.000
						F83G220000630001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	32.500.000
						F83G220000620001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	17.500.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								90.975.000	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	26	POLO DEL BENESSERE SANTA MARIA DELLA PIETÀ	198.488	316.777	1.588	J89I22000170001	928842930532139901	Roma Capitale	13.395.112
						J89I22000180001	928842930532139901	Roma Capitale	24.477.826
						J87D22000020001	928842930532139901	Roma Capitale	10.558.556
						J87B22000070001	928842930532139901	Roma Capitale	1.650.822
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.082.316	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
ROMA	27	POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ	546.520	284.245	58	F33I22000020001	485442930535372302	Città Metropolitana di Roma Capitale	59.336.511					
						Sub Totale Piano Integrato								59.336.511
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								59.336.511						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
---------------------	--------	--------------	--------------------------	--	---	-----	----------------------------------	--------------------	--

Allegato 2 - Dettaglio PUI

ROMA	28	POLO DELLA SOSTENIBILITÀ - MOBILITÀ ED ENERGIE - TOR BELLA MONACA	144.959	106.491	3.717	J84F22000010001	928842930532139901	Roma Capitale	57.394.210
						J87H22001230001	928842930532139901	Roma Capitale	22.479.695
						Sub Totale Piano Integrato			79.873.905
								Cofinanziamento	-
								Totale Piano Integrato	79.873.905

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
TORINO	29	"TORINO METROPOLI AUMENTATA": ABITARE IL TERRITORIO	200.000	732.571	22.010	E77B22000010001	915242930509816702	Comune di Alpignano	2.450.000
						C38I22000010006	682542930521194702	Comune di Avigliana	2.023.216
						C37H22000120006	682542930521194702	Comune di Avigliana	1.876.784
						J17G22000040006	497642929013014901	Comune di Banchette	530.000
						E55I22000020001	248942930464579101	Comune di Beinasco	1.813.000
						I95I21000020005	562742928592805401	Comune di Borgaro	882.520
						I98C21000020005	562742928592805401	Comune di Borgaro	902.480
						I14H22000080006	521742929248984702	Comune di Borgiallo	700.000
						B73C22000050001	521742929248984702	Comune di Bussoleno	4.000.000
						D23E22000000006	697342930534528301	Comune di Cambiano	1.015.000
						J34F22000020001	729842928664038701	Comune di Carignano	1.200.000
						C47B22000010005	624542930530514701	Comune di Carmagnola	6.235.000
						J28I22000000006	676942930533687801	Comune di Castellamonte	3.000.000
						J53C22000180009	705042930520388601	Comune di Chieri	7.900.000
						E97D22000000005	725142930518660101	Comune di Chivasso	2.800.000
						B82B22000020006	116242928577698301	Comune di Collegno	2.200.000
						D74D22000110001	824942930461485102	Comune di Cuornè	3.000.000
						I87G22000060006	195742929321180801	Comune di Druento	2.725.000
						J93I22000010001	534142930462567801	Comune di Exilles	700.000
						C23G22000000007	246042930546071401	Comune di Feletto	900.000
						F62C21000560001	728442930520123101	Comune di Giaveno	1.400.000
						J25B22000090001	122142930524050702	Comune di Grugliasco	2.421.108
						G74D22000060005	769042929721548401	Comune di Ivrea	7.726.958
						I38H22000090007	937142930544141601	Comune di Leini	2.100.000
						H23C22000100002	559042929514327501	Comune di Moncalieri	3.442.594
						H11B22001300007	657342930541170002	Comune di Nichelino	4.375.000
						E29J22000290005	967242930472745001	Comune di Osasio	1.150.000
						F87D21000020001	519242930535055702	Comune di Pianezza	2.450.000
						F13D22000020005	804642930480351502	Comune di Pinerolo	5.800.000
						G27G22000030001	913142930480500101	Comune di Pino Torinese	2.100.000
						D52F22000010005	267442930449858502	Comune di Piscina	1.000.000
						B69D22000050001	857242930476276902	Comune di Rivalta	1.750.000
						E92B22000110006	797742930476311902	Comune di Rivarolo	1.200.000
						F27H22000150006	463442930549415502	Comune di Rivoli	1.925.000
						I54E22000200006	906542930532165101	Comune di Roletto	1.000.000
						F27G22000070006	267542930536388401	Comune di Rosta	1.802.500
						F73G22000010001	567342930478576802	Comune di Scalenghe	1.000.000
						B35E22000390001	424542930476618101	Comune di Settimo Torinese	7.900.000
						J73C22000090001	598942930528649802	Comune di Strambino	1.500.000
						F48I22000000001	427642930450569802	Comune di Torre Pellice	3.400.000
						I93C22000030001	427342930454849801	Comune di Trofarello	2.900.000
						J39J22000520001	244942930480466202	Comune di Venaria Reale	3.237.500

Allegato 2 - Dettaglio PUI

					D28J22000010006	372842930470223101	Comune di Villafranca Piemonte	3.400.000
					E13I22000010001	352442930453460201	Comune di Villastellone	1.400.000
					F27H21002460004	568842930535912902	Comune di Vinovo	3.919.098
					B25D22000000005	192044922471797901	Unione Montana Alpi Graie	1.900.000
					F83G22000430001	732145468667583001	Unione Montana Val Chisone	1.500.000
							Sub Totale Piano Integrato	120.552.758
							Cofinanziamento	29.276.828
							Totale Piano Integrato	149.829.586

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
TORINO	30	PIÙ - PIANO INTEGRATO URBANO DELLA CITTÀ DI TORINO	225.628	861.636	699	C14H22000030006	409242930459718201	Città di Torino	5.315.485					
						C14H22000020006	409242930459718201	Città di Torino	2.449.680					
						C14H22000040006	409242930459718201	Città di Torino	675.000					
						C12F22000030001	409242930459718201	Città di Torino	2.800.000					
						C12F22000040001	409242930459718201	Città di Torino	6.300.000					
						C12F22000050001	409242930459718201	Città di Torino	1.000.000					
						C12F22000060001	409242930459718201	Città di Torino	5.000.000					
						C12F22000070001	409242930459718201	Città di Torino	4.000.000					
						C12B22000000001	409242930459718201	Città di Torino	4.400.000					
						C12F22000100001	409242930459718201	Città di Torino	5.600.000					
						C12F22000080001	409242930459718201	Città di Torino	4.500.000					
						C17H22000720006	409242930459718201	Città di Torino	5.888.000					
						C17H22000760006	409242930459718201	Città di Torino	6.200.000					
						C18E22000010006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
						C18E22000000006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C11G22000000006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C12F22000000006	409242930459718201	Città di Torino	2.050.000					
						C12F22000010006	409242930459718201	Città di Torino	2.100.000					
						C12F22000020006	409242930459718201	Città di Torino	1.800.000					
						C17H22000150006	409242930459718201	Città di Torino	3.900.000					
						C17H22000170006	409242930459718201	Città di Torino	1.000.000					
						C17H22000860006	409242930459718201	Città di Torino	900.000					
						C17H22000830006	409242930459718201	Città di Torino	2.200.000					
						C17H22000200006	409242930459718201	Città di Torino	7.000.000					
						C12H22000000006	409242930459718201	Città di Torino	1.950.000					
						C12H22000010006	409242930459718201	Città di Torino	1.250.000					
						C12H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	2.178.720					
						C12H22000030006	409242930459718201	Città di Torino	950.000					
						C12H22000040006	409242930459718201	Città di Torino	600.000					
						C12H22000020006	409242930459718201	Città di Torino	1.850.000					
						C17H22000080006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
						C17H22000050006	409242930459718201	Città di Torino	5.300.000					
						C17H22000090006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C17H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	4.700.000					
						C14H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	4.538.275					
						C14H22000050006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
													Sub Totale Piano Integrato	113.395.160
													Cofinanziamento	-
													Totale Piano Integrato	113.395.160

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
VENEZIA	31	PIÙ SPRINT (PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO VENEZIANO)	1.815.000	695.494	1.954	F72H22000020002	297442930464887802	Venezia	4.270.000
						F72H22000010002	297442930464887802	Venezia	580.000
						F75B22000010002	297442930464887802	Venezia	42.768.748
						F75B22000020002	297442930464887802	Venezia	45.962.573
						I25B22000010006	584042930515521701	Annone Veneto	425.169
						D63I22000070001	428342930530081502	Caorle	1.272.432
						F94J22000050006	532042930548155202	Cavallino Treporti	1.386.617
						H77D22000040006	707342928043758401	Cavarzere	1.569.478
						J85B22000030001	209742930516270101	Ceggia	693.491
						I94J22000050001	901442928087989501	Chioggia	5.227.656
						F18I22000050001	761442930509005001	Cinto Caomaggiore	348.205
						G44J22000090001	515642930516671402	Dolo	1.696.927
						J53D22000070001	514442930477650702	Eraclea	1.341.766
						H68I220000570004	474142930476260601	Fiesso d'Artico	906.062
						H75I21000010001	156342930522775202	Fossalta di Piave	453.456
						F23I22000050006	979442930462990301	Jesolo	2.593.688
						B35B22000040001	236342930546254302	Marcon	1.671.915
						H42H19000310006	768142928607058202	Martellago	800.000
						H43C22000250006	768142928607058202	Martellago	1.400.000
						D54H22000040001	528842930448825702	Meolo	681.430
						C68E22000030006	232542930522580802	Mira	4.000.000
						I72H22000010005	249242930518300002	Mirano	2.000.000
						I74J22000040005	249242930518300002	Mirano	785.627
						F85B22000010003	553042930522335502	Musile di Piave	1.212.000
						G93G22000000001	387642930454143201	Noale	1.649.166
						C33G22000000006	693642930549537501	Portogruaro	2.656.997
						E42F22000130005	177042930546702502	Pramaggiore	492.475
						J53I22000000005	397842930529378901	Quarto d'Altino	891.595
						E78C22000000006	545842930462759002	San Donà di Piave	4.287.500
						H88I22000130001	163342930450908301	San Michele al Tagliamento	1.292.085
						F13I22000050001	962642930469208602	San Stino di Livenza	1.012.463
						E34J22000050006	895542930447808001	Spinea	2.810.131
J64J22000010006	625142930460858601	Torte di Mosto	497.628						
Sub Totale Piano Integrato								139.637.277	
Cofinanziamento								194.155.409	
Totale Piano Integrato								333.792.686	

Allegato 3

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2. "PIANI URBANI INTEGRATI"

SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE

MINT – SOGGETTO ATTUATORE – CITTÀ METROPOLITANA

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL
MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO _____ CUP _____**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati" del PNRR destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale; II) promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici; III) sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento*";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo

delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- l'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152, ai sensi del quale “*Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado*”

sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026. Ai relativi oneri si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all' articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

- il comma 2 del succitato articolo 21, secondo cui le risorse di cui al comma 1 sono integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con le risorse di cui all' articolo 1, comma 2, lettera l), del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, che, nello specifico prevede, per piani urbani integrati 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 30 milioni di euro nel 2023 e 20 milioni di euro nell'anno 2024;
- il comma 3 dell'Art. 21 del D.L. 152/2021, con il quale le citate risorse sono ripartite tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al citato Art. 21;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”;

VISTI ALTRESI'

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 6 dicembre 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'Art. 2 del decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 6 dicembre 2021, complete dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma dei lavori, dei relativi soggetti attuatori nonché dei target di riferimento (metri quadri area oggetto di rigenerazione e risparmio energetico in tep annuo), per la realizzazione degli interventi integrati, attraverso le tipologie individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2, tenendo conto di quanto previsto ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 2.

CONSIDERATA la necessità di perfezionare il Decreto del _____ con il quale sono state formalizzate le proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane con un atto di impegno/d'obbligo sottoscritto contestualmente dalla Città Metropolitana e dal Soggetto Attuatore.

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

_____, in persona del Legale Rappresentante, dott./dott.ssa _____, nato/a a _____, CF _____, in qualità di **Soggetto Attuatore**

e

_____, in persona del Legale Rappresentante, dott./dott.ssa _____,
nato/a a _____, CF _____, della **Città Metropolitana di** _____

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

1. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – e la Città Metropolitana sopra individuata, dichiarano di aver preso visione del Decreto del _____ con il quale sono state formalizzate le proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane, di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – dichiara altresì, di accettare, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, Piani Urbani relativo ai progetti di seguito riportati.

CUP	Soggetto attuatore	Importo complessivo opera

3. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel Decreto interministeriale del _____, nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, *milestone* e *target*

1. Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.
2. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (*milestone* e *target*), il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – si impegna a:
 - Aggiudicare i lavori entro il 30 luglio 2023;
 - Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - Terminare i lavori entro il 30 giugno 2026.
3. Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

Art. 3

Erogazione del contributo

1. Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:
 - a) il 10 per cento, a titolo di acconto, dell'importo finanziato per ogni singolo progetto indicato nell'Allegato 1 al presente Decreto;
 - b) una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4;
 - c) quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Ulteriori richieste di acconto potranno essere avanzate e saranno valutate dall'Amministrazione sulla base delle risorse disponibili.
3. L'erogazione delle risorse di cui ai punti b) e c) del comma 1 avverrà previa verifica del raggiungimento della quota parte, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, e previa verifica della corretta e completa alimentazione dei sistemi di monitoraggio nonché delle verifiche previste dalle Istruzioni tecniche allegate alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR.
4. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica dei Soggetti beneficiari, ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

Art. 4

Obblighi del Soggetto Attuatore e della Città Metropolitana

1. Il Soggetto Attuatore – Piani Urbani Integrati – e la Città Metropolitana, per le attività di relativa competenza, dichiarano di obbligarsi a:
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
- e. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- f. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- g. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- h. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- i. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- j. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- k. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- l. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'Art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- m. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;

- n. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'Art. 9 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- p. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronoprogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (*tagging climate e digital*);
 - la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa agli esecutori/fornitori esterni;
- q. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. Art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- r. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- s. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
- t. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- u. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- v. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'Art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

- w. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
- supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
2. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*, gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH.
- Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

Art. 5

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso *milestone* e *target* del PNRR

1. Il Soggetto attuatore, deve registrare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale, e quelli che comprovano, per la quota parte relativa al progetto, il conseguimento di milestone e target associati all'intervento nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR previsto ai sensi dell'art. 1 c. 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.
3. Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.
4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 6

Procedura di pagamento al Soggetto Attuatore e ammissibilità delle spese

1. Le procedure di pagamento al Soggetto Attuatore– Piani Urbani Integrati – seguono le modalità specifiche indicate nel Decreto del di formalizzazione delle proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane .
A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto, il Soggetto Attuatore provvederà al caricamento, sulla piattaforma telematica di cui all'Art. 1, comma 1043 della Legge 178/2020, denominato ReGiS e/o di altro sistema informatico comunicato dal Ministero dell'Interno, per ogni CUP finanziato, della seguente documentazione:
 - a. Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
 - b. Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al CUP ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
 - c. Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti alla completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

Art. 7

Variazioni del progetto

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno.
2. Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 8

Meccanismi sanzionatori

1. Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istituzione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.
2. Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.
3. Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'Art. 12 del Decreto-Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostituiti, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.

Art. 9

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale del .

Art. 10

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
3. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 11

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 12

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire attraverso i sistemi informatici segnalati, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

In particolare,

- l'atto d'obbligo dovrà essere compilato e trasmesso esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "AREA CERTIFICATI" entro 30 giorni dall'avviso di pubblicazione del Decreto di formalizzazione delle proposte progettuali selezionate e presentate dalle Città Metropolitane delle risorse in Gazzetta Ufficiale;
- le altre comunicazioni e/o richieste di informazioni tramite la casella di posta dedicata finanzalocale.prot@pec.interno.it.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è per il **Soggetto Attuatore**, il/la Dott./Dott.ssa _____, Ufficio _____,

Indirizzo e-mail _____, Recapiti telefonici Tel. _____
Cell. _____

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è per la **Città Metropolitana**, il/la Dott./Dott.ssa _____, Ufficio _____, Indirizzo e-mail _____, Recapiti telefonici Tel. _____
Cell. _____

Art. 13

Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Attuatore e dalla Città Metropolitana, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto Attuatore, e la Città Metropolitana, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiarano di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 13.

Per la Città Metropolitana _____

Per il Soggetto Attuatore _____